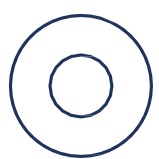
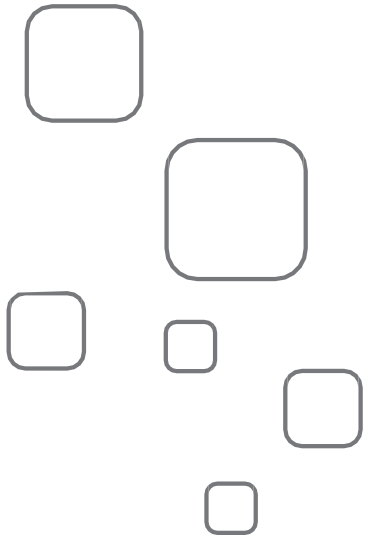




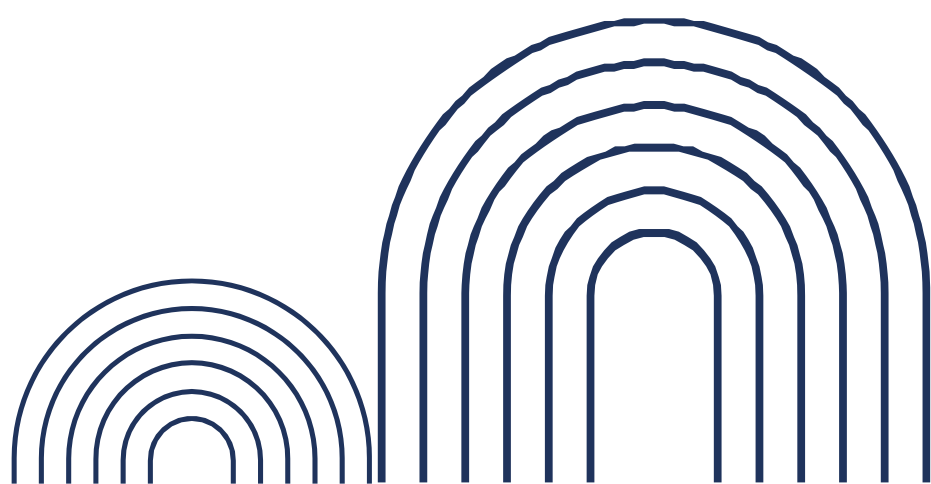
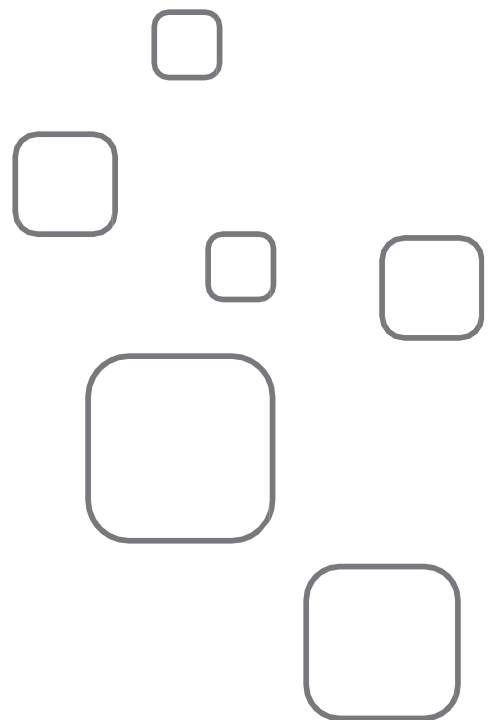
**unibas**









# **CAMPUS CONNECT**

**connecting people | connecting ideas**

**Newsletter bimestrale n.5 - gennaio / febbraio 2026**



**unibas.it**

 <b>EDITORIALE</b>	<b>3</b>
<b>LA CURA CHE SI PROPAGA</b>	<b>3</b>
 <b>IN PRIMO PIANO</b>	<b>4</b>
<b>SI È INSEDIATO IL NUOVO DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA</b>	<b>4</b>
<b>“GIORNO DELLA MEMORIA”, UNA MATTINATA DI RIFLESSIONE AL TEATRO STABILE DI POTENZA</b>	<b>4</b>
<b>M'ILLUMINO DI MENO 2026 – M'ILLUMINO DI SCIENZA</b>	<b>4</b>
 <b>EVENTI E INFORMAZIONI</b>	<b>6</b>
<b>CICLO DI SEMINARI “BEYOND ‘GREENTECH’: RETHINKING SUSTAINABILITY WITH ECOLOGICAL ECONOMICS”</b>	<b>6</b>
<b>TITO, VALORIZZAZIONE DI TORRE DI SATRIANO</b>	<b>6</b>
<b>IL CICLO DI SEMINARI DELLA PROF.SSA LINDA TSENG</b>	<b>7</b>
<b>OSSERVATORIO REGIONALE SULLA LEGALITÀ: CONFRONTO SU CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ED ECONOMIA</b>	<b>7</b>
<b>MOSTRA «AURAE ET LOQUACES. LABORATORI DI RICERCA PER IL VULTURE»</b>	<b>7</b>
<b>OPEN WEEK 2026: L'ATENEO APRE LE PORTE ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO</b>	<b>8</b>
<b>ALL'UNIBAS LA MOSTRA “LUCE DA LUCE. NICEA 1700 ANNI DOPO”</b>	<b>8</b>
 <b>LA NOSTRA RICERCA</b>	<b>9</b>
<b>SAN CARLO: UNO STUDIO SU CHIRURGIA CARDIACA E DIABETE</b>	<b>9</b>
<b>ACCORDO DI COLLABORAZIONE MINISTERO DELLA DIFESA – UNIBAS.</b>	<b>9</b>
<b>RICERCA E INNOVAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MILITARI</b>	<b>9</b>
<b>Workshop conclusivo PRIN PNRR S4WAT sul trattamento sostenibile delle acque</b>	<b>9</b>
 <b>STORIE</b>	<b>10</b>
<b>VERONICA PASQUARIELLO, QUANDO LA CHIMICA DIVENTA RESPONSABILITÀ</b>	<b>10</b>
 <b>SCELTI PER TE</b>	<b>11</b>
<b>PROGETTO EUROPEO MASKS: APERTA LA CALL PER IL PERCORSO DI FORMAZIONE ONLINE</b>	<b>11</b>

**VUOI STUDIARE, FARE TIROCINIO O INSEGNARE ALL'ESTERO CON ERASMUS+? È IL MOMENTO GIUSTO** 11

**MASTER DI I LIVELLO "SCENEGGIATURA PER IL CINEMA, IL GAMING E L'AUDIOVISIVO" - ANNO ACCADEMICO 2025/2026** 11

📄 EDITORIALE

## LA CURA CHE SI PROPAGA

C'è una parola che attraversa questo numero di Campus Connect con discrezione quasi ostinata: cura. Non come slogan, non come postura istituzionale. Come fatto.

**Veronica Pasquariello** ha dedicato la sua tesi magistrale a un antidepressivo che finisce nelle acque reflue e diventa tossico per gli organismi acquatici. Una molecola pensata per curare la mente umana che richiede, a valle, un'altra cura: quella delle acque, dei sedimenti, degli ecosistemi che stanno sotto. Il suo lavoro è un caso limite che dice qualcosa di generale: la cura non si esaurisce nel gesto che la produce, si propaga, genera responsabilità a catena, chiede continuità. Questo è anche il senso del Premio Squinzi che ha ricevuto. Non un punto d'arrivo, ha detto lei stessa, ma uno stimolo a proseguire con maggiore consapevolezza.

Lo stesso ragionamento vale altrove. Il **progetto S4WAT** sviluppa bioreattori per il trattamento delle acque reflue urbane; i seminari di Linda Tseng analizzano le microplastiche come vettori di contaminanti. Tecnologie diverse, stesso oggetto di attenzione.

Poi c'è la cura della memoria: il 27 gennaio non concede sconti. Il **Giorno della Memoria** ospitato al Teatro Stabile di Potenza ha portato in scena documenti, musica, riflessioni, perché ricordare non è un atto sentimentale ma un esercizio civile che richiede struttura e, soprattutto, ripetizione.

La cura del territorio ha invece la forma di un glossario. I dottorandi di **“Cities and Landscapes”** hanno trascorso alcuni giorni nel Vulture ad ascoltare, camminare, raccogliere parole. Il risultato non è un rapporto tecnico: è un vocabolario condiviso di ventitré lemmi, affidato poi a custodi locali. La Torre di Satriano lavora sullo stesso piano: non scavare e pubblicare, ma restituire, coinvolgere, lasciare qualcosa nel posto da cui si è preso.

C'è anche una cura meno visibile, quella della comunicazione scientifica. Quando il 16 febbraio le luci dell'Ateneo si sono spente (**M'Illumino di meno**) e quattro giovani ricercatrici hanno preso la parola al Comincenter, stavano facendo qualcosa di preciso: portare la scienza fuori dai laboratori e renderla disponibile. Non divulgazione nel senso riduttivo del termine, ma un esercizio di responsabilità verso chi, fuori dall'università, dovrebbe poter capire cosa succede dentro.

In un numero che parla anche di legalità economica, economia ecologica, accordi istituzionali e archeologia applicata, il filo che tiene insieme il tutto è la consapevolezza che la conoscenza non è sufficiente se non si fa carico delle conseguenze che genera. La cura non è il contrario della ricerca. Ne è, più spesso di quanto si ammetta, il punto di arrivo.

## **IN PRIMO PIANO**

### **SI È INSEDIATO IL NUOVO DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA**

Si è insediato il nuovo Direttore Generale dell'Università degli Studi della Basilicata per il triennio 2025-2028: **Giacomo Giuseppe Verde**, 57 anni, originario di Campobasso. Laureato in Giurisprudenza presso Sapienza Università di Roma, è dirigente amministrativo di ruolo e ha svolto le funzioni di Direttore della Divisione Risorse e Servizi dell'Università degli Studi del Molise, dove dal 2016 ha ricoperto anche l'incarico di Direttore generale vicario.

Nel corso della sua carriera ha maturato un'esperienza articolata nel sistema universitario e nella legislazione di settore, operando in ambiti che spaziano dall'organizzazione alla gestione delle risorse, dagli appalti alla performance amministrativa. Temi che sono stati anche oggetto di sue pubblicazioni e attività didattiche, con particolare attenzione al diritto amministrativo applicato, all'anticorruzione, alla trasparenza e all'etica pubblica. In passato è stato componente di Nuclei di Valutazione di università e altre istituzioni pubbliche. Presso l'Ateneo lucano ha già svolto il ruolo di componente del Nucleo di Valutazione e del Comitato per lo Sport.

Il Rettore Ignazio M. Mancini ha sottolineato come l'esperienza del dott. Verde rappresenti un valore aggiunto per affrontare le sfide organizzative e strategiche dei prossimi anni. Il nuovo Direttore Generale ha espresso l'intenzione di lavorare in stretta collaborazione con gli organi di governo e la comunità accademica, ponendo attenzione all'innovazione, alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento dei servizi.

### **“GIORNO DELLA MEMORIA”, UNA MATTINATA DI RIFLESSIONE AL TEATRO STABILE DI POTENZA**

Si è svolta martedì 27 gennaio 2026, alle ore 10.00, presso il Teatro Comunale “Francesco Stabile” di Potenza, la celebrazione del “Giorno della Memoria”, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi nazisti.

La mattinata ha previsto i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Potenza Christian Giordano, del sindaco di Potenza Vincenzo Telesca, del presidente della Regione Basilicata Vito Bardi e del prefetto di Potenza Michele Campanaro. Al centro del programma il talk “Memoria, presidio di libertà”, con gli interventi di Donato Verrastro, professore di Storia contemporanea dell'Università degli Studi della Basilicata, di don Gerardo Lasalvia, direttore dell'Archivio Diocesano di Potenza, di Mario Coviello, responsabile della Scuola UNICEF Basilicata, e di Italo Marsico, presidente della Consulta Provinciale degli Studenti.

Nel corso dell'evento si è tenuta la cerimonia di consegna delle Medaglie d'Onore ai cittadini, civili e militari, deportati e internati nei lager nazisti. È stato inoltre presentato il Calendario 2026 UNICEF – Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, dedicato al tema “La pace nella vita quotidiana dei bambini”.

Le musiche dell'Orchestra Maldestra e la conduzione della giornalista Annamaria Sodano hanno accompagnato una giornata di memoria e responsabilità civile.

### **M'ILLUMINO DI MENO 2026 – M'ILLUMINO DI SCIENZA**

Il 16 febbraio 2026 L'Università degli Studi della Basilicata in collaborazione con il Consorzio ConUnibas ha aderito alla campagna nazionale “M'illumino di Meno”, giunta alla XXII edizione e dedicata

quest'anno alla Scienza come leva per la transizione ecologica. L'iniziativa, nata su impulso di Rai Radio2 con il e del programma Caterpillar, invita istituzioni e cittadini a compiere azioni concrete per il risparmio energetico e stili di vita sostenibili.

Il 16 febbraio 2026, al Comincenter del Campus di Macchia Romana, si è svolta l'iniziativa "M'illumino di Scienza", attraverso la quale si è voluto promuovere un evento che ha proposto un approccio partecipativo alla divulgazione scientifica. Dopo i saluti della Prorettrice alla Comunicazione Elena Esposito, quattro giovani ricercatrici hanno presentato interventi su sostenibilità, innovazione e cambiamento climatico: Anna Guarnieri, Antonia Lacerenza, Pamela Pasquariello e Martina Pavoni.

Il dialogo finale, moderato dal Prorettore all'Internazionalizzazione Michele Greco, ha coinvolto pubblico e relatrici su tre questioni centrali: quale scienza serve ai territori, come rendere il sapere accessibile e quale ruolo per università e comunità locali.

Alle 19.40 le luci dell'Ateneo si sono spente simbolicamente, richiamando il senso originario della campagna: ridurre i consumi e riflettere sulle abitudini quotidiane. La serata si è conclusa con un momento informale di confronto tra ricerca, territorio e cittadinanza.

## **EVENTI E INFORMAZIONI**

### **CICLO DI SEMINARI “BEYOND ‘GREENTECH’: RETHINKING SUSTAINABILITY WITH ECOLOGICAL ECONOMICS”**

Un percorso di approfondimento per ripensare la sostenibilità oltre la sola innovazione tecnologica. Il ciclo di seminari “Beyond ‘Greentech’: Rethinking Sustainability with Ecological Economics” ha proposto quattro incontri, tenutisi tra il 13 gennaio e il 4 febbraio 2026 presso l’Aula A14 del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DAFE) dell’Università degli Studi della Basilicata, con possibilità di partecipazione anche online.

Guidati dal professor José Carlos Silva Macher della Pontificia Universidad Católica del Perú, gli incontri sono stati organizzati dal DAFE e coordinati dal professor Mauro Viccaro, che ha anche svolto il ruolo di moderatore del ciclo. Il percorso ha offerto un’analisi critica delle economie contemporanee e del loro rapporto strutturale con la natura.

Attraverso la prospettiva dell’economia ecologica, i seminari hanno esaminato i flussi di energia e materiali che sostengono la vita economica e sociale, mettendoli in relazione con sistemi di valori, assetti istituzionali e rapporti di potere. Il quadro teorico si è fondato sulla Flow-fund Theory di Nicholas Georgescu-Roegen, integrata con approcci di valutazione ambientale, fornendo strumenti analitici per interpretare i processi di trasformazione delle risorse naturali.

A partire da evidenze empiriche sul metabolismo sociale lungo le frontiere delle commodity in Perù e in America Latina, sono stati discussi i conflitti socio-ecologici, le pressioni ambientali e le modalità di misurazione di tali dinamiche attraverso indicatori accessibili. Il ciclo seminariale, aperto a studenti, docenti e ricercatori, ha consentito di ribadire un punto centrale: una transizione verso modelli economici meno dipendenti dall’accumulazione illimitata richiede trasformazioni istituzionali e scelte collettive capaci di ridefinire priorità e criteri di valore.

<https://portale.unibas.it/site/home/eventi-e-informazioni/articolo14157.html>

### **TITO, VALORIZZAZIONE DI TORRE DI SATRIANO**

Si è svolto il 14 gennaio 2026, nella Sala Consiliare del Comune di Tito, un incontro dedicato alla valorizzazione della Torre di Satriano, candidata al Premio nazionale “Riccardo Francovich” per il miglior museo o parco archeologico a tematica medievale. Il riconoscimento, istituito dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani, premia le realtà capaci di coniugare rigore scientifico e qualità della comunicazione verso il pubblico, attraverso una votazione che coinvolge studiosi e cittadini.

L’appuntamento ha rappresentato un’occasione di confronto tra istituzioni, ricercatori e comunità locale, con la presentazione dei risultati delle più recenti ricerche archeologiche sul sito fortificato medievale. A illustrarle è stata la prof.ssa Francesca Sogliani, docente dell’Università degli Studi della Basilicata e direttrice delle indagini, affiancata dalla vice-direttrice dott.ssa Brunella Gargiulo. Le attività di scavo, avviate nel 2024 nell’ambito del Progetto PRIN My-FORTLANDS, coinvolgono studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e dei corsi di studio Unibas, con il sostegno del Comune di Tito e la collaborazione dell’Université Rennes II.

Nel corso dell’incontro è stato presentato anche il video “Radici Verticali”, dedicato all’opera dell’artista Graziano Riccelli, realizzata durante la campagna di scavo 2025 nel progetto RESTARE, che integra ricerca archeologica, formazione universitaria e arte contemporanea in un dialogo concreto con il territorio.

## **IL CICLO DI SEMINARI DELLA PROF.SSA LINDA TSENG**

Si è svolto a Potenza, nelle giornate del 20, 27 e 29 gennaio 2026, il ciclo di seminari tenuto dalla prof.ssa Linda Tseng del City College of New York, visiting professor presso l'Università degli Studi della Basilicata. L'iniziativa ha affrontato alcune delle sfide più rilevanti dell'ingegneria ambientale contemporanea, con un focus sui sistemi di trattamento delle acque reflue e sul loro ruolo nella sostenibilità ambientale, nella tutela della salute e nella mitigazione dei cambiamenti climatici.

I seminari hanno approfondito la presenza e il destino di microplastiche e nanoparticelle nei Water Resource Recovery Facilities, analizzandone l'impatto sui processi di trattamento e la funzione di possibile veicolo per contaminanti emergenti. Un'attenzione specifica è stata dedicata anche all'esposizione quotidiana agli additivi plastici attraverso tessuti e prodotti di uso personale, con riferimento ai potenziali rischi per la salute umana.

Uno degli incontri ha esplorato le emissioni di gas serra generate dal trattamento delle acque reflue, utilizzando l'analisi al radiocarbonio per distinguere tra carbonio fossile e biogenico. Rivolto a studenti magistrali e di dottorato, ricercatori, docenti e professionisti del settore, il ciclo ha favorito un confronto multidisciplinare tra ricerca scientifica e applicazioni operative, consolidando il dialogo internazionale promosso da UNIBAS.

## **OSSERVATORIO REGIONALE SULLA LEGALITÀ: CONFRONTO SU CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ED ECONOMIA**

Si è svolto giovedì 29 gennaio 2026, alle ore 10:30, nell'Aula "Mies van der Rohe" del Complesso Macchia Romana dell'Università degli Studi della Basilicata, l'incontro promosso dall'Osservatorio regionale sulla legalità e sulla criminalità organizzata di stampo mafioso, dedicato al tema "Criminalità di stampo mafioso ed imprenditoriale. Pericolo di inquinamento economico. Riciclaggio. Mezzi di contrasto, in particolare le misure interdittive e le misure di prevenzione personali e patrimoniali"

L'iniziativa ha offerto un momento di approfondimento su un nodo cruciale per i territori: il rapporto tra economia legale e fenomeni di infiltrazione mafiosa, con particolare attenzione ai rischi di condizionamento del tessuto imprenditoriale e agli strumenti giuridici di prevenzione e contrasto.

Dopo i saluti del presidente dell'Osservatorio regionale sulla legalità, dr. Luigi Gay, sono intervenuti il prof. Ferdinando Di Carlo, docente di Economia Aziendale dell'Università degli Studi della Basilicata, il prefetto di Potenza dr. Michele Campanaro e il procuratore aggiunto della Repubblica di Foggia dr. Silvio Guarriello

L'incontro ha rappresentato un'occasione di dialogo tra istituzioni, magistratura e accademia, contribuendo a rafforzare la consapevolezza sui meccanismi di prevenzione e sulla tutela dell'economia sana.

## **MOSTRA «AURAE ET LOQUACES. LABORATORI DI RICERCA PER IL VULTURE»**

Si è svolta a Rionero in Vulture, dal 7 al 14 febbraio 2026, presso Palazzo Giustino Fortunato, la mostra collettiva «Aurae et loquaces. Laboratori di ricerca per il Vulture», a ingresso libero. L'esposizione ha rappresentato l'esito di un percorso di ricerca-azione sviluppato durante l'omonimo Bootcamp, tenutosi tra Rionero e Monticchio nell'ottobre 2025.

L'iniziativa si è inserita nel progetto «Sentiero del Borgo» di Monticchio Bagni, strategia di rigenerazione territoriale finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR – NextGenerationEU, con il supporto del Ministero della Cultura e della Regione Basilicata attraverso il Bando Borghi – Linea A. Sotto il coordinamento scientifico della prof.ssa Chiara Rizzi, docente dell'Università degli Studi della Basilicata, i dottorandi del ciclo XL del dottorato in "Cities and Landscapes" hanno costruito un dispositivo di indagine interdisciplinare per immaginare scenari futuri del Vulture.

Fulcro della mostra è stato un glossario collettivo composto da 23 lemmi, frutto di esplorazioni sul campo e ascolto attivo, pensato come strumento interpretativo delle trasformazioni del paesaggio. «Il glossario

è il cuore di questo lavoro: chiavi di lettura nate dall'osservazione partecipata per reinterpretare e abitare in modo nuovo il territorio», ha dichiarato Chiara Rizzi.

Al termine dell'esposizione, il progetto ha assunto una forma diffusa e nomade, affidando i lemmi a una rete di soggetti custodi sul territorio vulturese.

## **OPEN WEEK 2026: L'ATENEO APRE LE PORTE ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO**

Dal 18 al 20 febbraio 2026 l'Università degli Studi della Basilicata ha accolto studentesse e studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado nell'ambito di "Open Week 2026", iniziativa di orientamento rivolta in particolare alle istituzioni scolastiche che hanno aderito al Catalogo delle Attività UNIBAS per le Scuole.

Per tre giornate i Campus di Potenza e Matera si sono trasformati in spazi di incontro e scoperta, con un programma articolato di seminari, laboratori interattivi e visite guidate. L'obiettivo è stato offrire ai partecipanti un'esperienza diretta della vita universitaria, favorendo una conoscenza concreta dei corsi di studio, dei servizi e delle opportunità formative.

Le attività sono state progettate per valorizzare il dialogo tra docenti, ricercatori e studenti delle scuole superiori, stimolando curiosità, spirito critico e consapevolezza nelle scelte future. Open Week si conferma, dunque, come così un momento strategico nel percorso di orientamento, capace di avvicinare il mondo della scuola e quello dell'università in una prospettiva di continuità educativa.

## **ALL'UNIBAS LA MOSTRA "LUCE DA LUCE. NICEA 1700 ANNI DOPO"**

Dal 19 al 25 febbraio 2026 l'Università degli Studi della Basilicata ha ospitato, presso il Campus di Macchia Romana, la mostra itinerante "Luce da Luce. Nicea 1700 anni dopo", un percorso storico e spirituale dedicato al Concilio di Nicea del 325 d.C., evento decisivo per la storia del cristianesimo e della civiltà occidentale.

L'iniziativa è stata promossa dai Lions Clubs di Potenza – L.C. Potenza Host, L.C. Duomo e L.C. Pretoria – in collaborazione con la Biblioteca Centrale d'Ateneo, con il coordinamento del direttore Alessandro Di Muro. La manifestazione si è aperta il 19 febbraio con una tavola rotonda inaugurale nell'Aula "Rinauro" del Campus.

Curata da Paolo Prosperi, Leonardo Lugaresi, Giulio Maspero e Ilaria Vigorelli, e promossa dalla Pontificia Università della Santa Croce e dall'Associazione Patres, l'esposizione ha proposto un itinerario storico, teologico e culturale sulle cause e sugli esiti del Concilio, offrendo chiavi di lettura utili anche per il presente.

Tra le opere esposte, la riproduzione del Cristo Pantocratore di Hagia Sophia e la Cosmografia Biblica di Gianluca Bosi, monumentale riscrittura calligrafica dell'intero testo biblico. Un'occasione di dialogo tra tradizione, pensiero e contemporaneità.

## LA NOSTRA RICERCA

### **SAN CARLO: UNO STUDIO SU CHIRURGIA CARDIACA E DIABETE**

È stato pubblicato il 9 gennaio 2026 sulla rivista scientifica «Journal of Endocrinological Investigation» uno studio multicentrico che apre nuove prospettive nella tutela dei pazienti diabetici sottoposti a interventi cardiocirurgici. La ricerca ha visto il contributo della Rianimazione Cardiologica dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, diretta dal dottor Giuseppe Pittella, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi della Basilicata e con il coordinamento dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

Lo studio ha dimostrato che l'infusione endovenosa di amminoacidi nel periodo perioperatorio è in grado di ridurre il rischio di danno renale acuto nei pazienti affetti da diabete mellito sottoposti a chirurgia cardiaca. L'incidenza di AKI si è attestata al 43,3% nel gruppo trattato rispetto al 47,8% nel gruppo placebo, con una significativa riduzione dei casi più gravi. L'analisi statistica ha indicato una probabilità del 97,5% che il trattamento contribuisca a diminuire il rischio di danno renale.

Tra gli autori, Gianluca Paternoster, professore di Anestesiologia all'Università degli Studi della Basilicata e dirigente medico presso l'Aor San Carlo, che ha evidenziato come il diabete rappresenti uno dei principali fattori di rischio per complicanze renali dopo interventi cardiocirurgici e come questa strategia offra un'opzione clinica fondata su evidenze solide.

### **ACCORDO DI COLLABORAZIONE MINISTERO DELLA DIFESA – UNIBAS. RICERCA E INNOVAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MILITARI**

Il 3 febbraio 2026, a Potenza, il Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e l'Università degli Studi della Basilicata hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione finalizzato allo sviluppo di percorsi di ricerca scientifica dedicati alla riqualificazione delle aree e delle infrastrutture militari.

L'intesa è stata firmata dal Segretario Generale della Difesa, Consigliere Fabio Mattei, e dal Magnifico Rettore Ignazio Marcello Mancini. Al centro dell'accordo vi è la valorizzazione del patrimonio infrastrutturale della Difesa, distribuito su tutto il territorio nazionale, come ambito privilegiato per studi ingegneristici e architettonici orientati all'efficienza energetica, alla rigenerazione e alla definizione di modelli innovativi di riuso.

La collaborazione si inserisce nel quadro delle attività della Direzione Generale dei Lavori (GENIODIFE) e punta a costruire un laboratorio progettuale capace di integrare competenze accademiche e istituzionali. L'obiettivo è contribuire a processi di rigenerazione urbana, sociale ed economica, con benefici per le comunità locali.

L'attuazione dell'accordo sarà affidata a un Comitato Scientifico con rappresentanti della Difesa e dell'Ateneo. L'iniziativa consolida il ruolo di UNIBAS nella ricerca applicata e nella valorizzazione del patrimonio pubblico, rafforzando il dialogo tra università e istituzioni centrali su temi strategici per lo sviluppo territoriale.

### **Workshop conclusivo PRIN PNRR S4WAT sul trattamento sostenibile delle acque**

Martedì 17 febbraio 2026, a partire dalle ore 10.30, il Campus di Macchia Romana dell'Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento di Ingegneria, Edificio 2I, Aula G2) ha ospitato il Final Workshop del progetto S4WAT – Smart Sustainable Saving Solutions for WAter and wastewater Treatment, finanziato nell'ambito del PRIN PNRR 2022.

Il progetto S4WAT è dedicato allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per il trattamento delle acque reflue urbane e di quelle di prima pioggia. La ricerca ha approfondito l'impiego di bioreattori ibridi

a biofilm e cicli di trattamento integrabili negli impianti di depurazione civili, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici legati all'aerazione e contenere la produzione di fango biologico, una delle principali criticità dei sistemi convenzionali.

Un ulteriore asse di lavoro ha riguardato l'ottimizzazione dei processi mediante modelli matematici avanzati, finalizzati ad aumentare l'efficienza operativa e il livello di maturità tecnologica delle soluzioni sviluppate. Accanto agli approcci ingegneristici, il progetto ha sperimentato anche soluzioni nature-based per il pre e post-trattamento, orientate a ridurre l'impatto ambientale complessivo degli impianti.

Nel corso del workshop le unità di ricerca hanno presentato i risultati conseguiti nei due anni di attività, le prospettive di sviluppo e le possibili applicazioni in contesti urbani reali. Il progetto è coordinato a livello nazionale da Francesco Di Capua, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Basilicata, in collaborazione con l'Università di Bari Aldo Moro e l'Università di Napoli Federico II.

## **STORIE**

### **VERONICA PASQUARIELLO, QUANDO LA CHIMICA DIVENTA RESPONSABILITÀ**

Per Veronica Pasquariello, laureata magistrale in Scienze Chimiche all'Università degli Studi della Basilicata, la ricerca non è stata un capitolo conclusivo del percorso universitario, ma il punto in cui studio, metodo e responsabilità si sono intrecciati. In cinque anni l'ateneo è diventato uno spazio di crescita intellettuale e personale, il luogo in cui la chimica ha assunto un significato che va è andato oltre la disciplina.

La sua tesi, sviluppata sotto la supervisione della prof.ssa Rosanna Ciriello e con la correlazione della prof.ssa Filomena Lelario, ha affrontato un tema concreto: la degradazione della venlafaxina, antidepressivo largamente diffuso che, una volta presente nelle acque reflue, può produrre effetti tossici sugli organismi acquatici. «La chimica non è soltanto trasformazione della materia, è trasformazione consapevole del futuro», afferma Veronica, sintetizzando l'orizzonte che ha guidato il suo lavoro.

La ricerca ha sperimentato una tecnica elettrochimica avanzata di ossidazione, con l'obiettivo di contribuire a soluzioni più efficaci per intercettare contaminanti che sfuggono ai sistemi tradizionali di depurazione. La presenza di farmaci nelle acque non è un dato astratto, ma una questione ambientale che interpella scienza, industria e politiche pubbliche.

Il suo impegno è stato riconosciuto con il Premio Nazionale Giorgio Squinzi 2025, promosso da Federchimica, e con la Targa Laurea Zonta 2025 dello Zonta Club International di Potenza, dedicata a tesi STEM di particolare rilievo. «Non li considero un punto di arrivo», osserva, «ma uno stimolo a proseguire con maggiore consapevolezza».

I premi segnano un passaggio simbolico: valorizzano una ricerca applicata alla sostenibilità e rafforzano il messaggio che le giovani ricercatrici possono e devono occupare spazi centrali nei percorsi scientifici. La traiettoria di Veronica racconta questo: la scelta quotidiana di coniugare competenza tecnica e responsabilità ambientale.

La chimica non è solo analisi della materia, ma costruzione di futuro.

## 🎯 SCELTI PER TE

### **PROGETTO EUROPEO MASKS: APERTA LA CALL PER IL PERCORSO DI FORMAZIONE ONLINE**

Un'opportunità internazionale che intreccia patrimonio culturale, creatività e sviluppo sostenibile. L'Università degli Studi della Basilicata ha promosso la call for registration per il percorso di formazione online del progetto europeo MASKS – Unveiling the Arts and Works Behind the MASKS, iniziativa Erasmus+ che coinvolge dodici partner europei coordinati dall'Universidad de Valladolid.

Il percorso, gratuito e multilingue, prevede moduli interattivi con tutor e docenti, affiancati da attività esperienziali come living lab e opportunità di mobilità internazionale.

Attraverso un approccio interdisciplinare, il progetto valorizza il patrimonio delle maschere tradizionali europee, interpretandolo come leva per lo sviluppo locale e per la costruzione di nuove economie culturali. Il percorso formativo integra dimensioni teoriche e applicative, consentendo di comprendere il legame tra identità, pratiche artigianali e innovazione economica.

Per l'Università degli Studi della Basilicata, il progetto è coordinato dalla professoressa Vita Santoro e si inserisce nelle attività del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, rafforzando il ruolo dell'Ateneo nei programmi europei di formazione e cooperazione.

Per aggiornamenti sul progetto: <https://unveilingthemasks.uva.es>

### **VUOI STUDIARE, FARE TIROCINIO O INSEGNARE ALL'ESTERO CON ERASMUS+? È IL MOMENTO GIUSTO**

Sono online i nuovi bandi di mobilità internazionale Erasmus+ dell'Università degli Studi della Basilicata. Un'opportunità concreta per vivere un periodo di studio, tirocinio o insegnamento in un contesto accademico europeo e rafforzare il proprio percorso formativo e professionale.

Per gli studenti è attiva la mobilità per studio (SMS) relativa all'anno accademico 2026/2027, che consente di frequentare corsi presso università partner e ottenere il riconoscimento delle attività svolte all'estero. È inoltre disponibile il bando per la mobilità per tirocinio (SMT) per l'anno accademico 2025/2026, rivolto a chi desidera svolgere un'esperienza pratica in enti, aziende o organizzazioni internazionali.

Per il personale docente e tecnico-amministrativo sono aperte le selezioni per la mobilità per insegnamento e formazione (STA/STT) 2025/2026. Un periodo Erasmus+ rappresenta un investimento in competenze linguistiche, autonomia e capacità di muoversi in contesti internazionali.

Tutti i dettagli, i requisiti di partecipazione e le scadenze sono consultabili nella sezione "Bandi" del sito Relazioni Internazionali:

<https://internazionale.unibas.it/site/home/bandi.html>

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere a [outgoing@unibas.it](mailto:outgoing@unibas.it)

### **MASTER DI I LIVELLO "SCENEGGIATURA PER IL CINEMA, IL GAMING E L'AUDIOVISIVO" - ANNO ACCADEMICO 2025/2026**

È stato pubblicato il bando di ammissione al Master universitario di I livello "Sceneggiatura per il Cinema, il Gaming e l'Audiovisivo", istituito presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale dell'Università degli Studi della Basilicata

Il percorso, coordinato dal prof. Donato Verrastro, si propone di formare la figura professionale dello sceneggiatore, rispondendo alla crescente domanda del settore audiovisivo nazionale e internazionale, sempre più orientato alla serialità e alle produzioni per cinema, televisione e gaming. Il Master prevede

60 CFU per un totale di 1500 ore di formazione, tra didattica frontale, laboratori, masterclass, tirocinio e prova finale

Le attività didattiche si svolgeranno da maggio ottobre 2025 ad aprile 2026 a marzo 2027, con un periodo di stage di 250 ore presso enti e realtà del settore

Il Master offre una formazione interdisciplinare che integra teoria della narrazione, scrittura cinematografica e videoludica, gestione delle produzioni e sviluppo di progetti, con un forte taglio laboratoriale ed esperienziale.

Per informazioni:

Prof. Donato Verrastro

Tel. 0971 202289

[master.sceneggiatura@unibas.it](mailto:master.sceneggiatura@unibas.it)



**unibas**

**Newsletter a cura del Servizio Comunicazione  
dell'Università degli Studi della Basilicata.**

**Per informazioni, segnalazioni o  
suggerimenti, scrivi a:**

 [\*\*team.comunicazione\\_list@unibas.it\*\*](mailto:team.comunicazione_list@unibas.it)

**unibas.it**